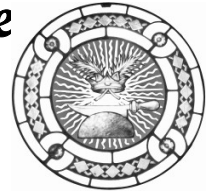


Parrocchia di S. Stefano in Pane

16 Febbraio 2020

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, che riveli la pienezza della legge nella giustizia nuova fondata sull'amore, fa' che il popolo cristiano, radunato per offrirti il sacrificio perfetto, sia coerente con le esigenze del Vangelo, e diventi per ogni uomo segno di riconciliazione e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Sir 15,16-21*
Dal libro del Siracide

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini.

A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 118*

R. Beato chi cammina nella legge del Signore.

Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.

R. Beato chi cammina nella legge del Signore.

Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente.

Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti.

R. Beato chi cammina nella legge del Signore.

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, osserverò la tua parola.

Aprimi gli occhi perché io consideri le meraviglie della tua legge.

R. Beato chi cammina nella legge del Signore.

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti e la custodirò sino alla fine.

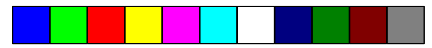
Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore.

R. Beato chi cammina nella legge del Signore.

II Lettura *1Cor 2,6-10*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.



Ma, come sta scritto: "Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano". Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 5,17-37)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione.

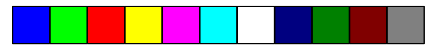
In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna. Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.



Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, preghiamo affinché la parola del Vangelo di Gesù ci custodisca nell'amore e ci guidi a relazioni più giuste con tutti. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci sapienza, Signore

1. *Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: siano maestri che insegnano ad amare il Vangelo di Gesù che ha trasformato la loro vita, preghiamo.*

Donaci sapienza, Signore

2. *Per le relazioni umane: sempre siano determinate dal rispetto reciproco e dalla cura per la dignità della persona, preghiamo.*

Donaci sapienza, Signore

3. *Per la nostra comunità: nel suo presentarsi all'altare del Signore riscopra la necessità della comunione, della valorizzazione delle differenze e del perdono, preghiamo.*

Donaci sapienza, Signore

4. *Per ciascuno di noi: nella comunità ecclesiale, nella famiglia, in ogni incontro possiamo mostrare sincerità di cuore e verità di parola, preghiamo.*

Donaci sapienza, Signore

Ascolta, Padre, il tuo popolo e ricolmalo dello Spirito di sapienza affinché sia sempre più orientato al Vangelo del tuo amato Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Chi osserva e insegna agli uomini
i precetti del Signore,
sarà grande nel regno dei cieli.

La sapienza nascosta

Il Vangelo non è un annuncio religioso, è un annuncio globale che porta in sé anche una contestazione del religioso. Le parole più forti contro la religione le troviamo nella grande corrente calda della profezia biblica, a cominciare da Isaia per finire a Gesù. Al centro dell'etica cristiana c'è il senso di responsabilità di fronte al mondo, che non può essere attenuato dalla dedizione alla preghiera e dal desiderio di raccoglimento. Essere nel mondo come responsabile è lo sviluppo ulteriore di quella sapienza morale: la coerenza con la coscienza più che con la legge. Siamo la prima generazione, nella storia umana, le cui scelte possono veramente condizionare tutto il futuro del mondo. In questi anni noi prendiamo delle decisioni le cui conseguenze si faranno sentire per le migliaia d'anni futuri, mai successa una cosa del genere! Ecco perché la nostra responsabilità assume dimensioni smisurate. Il mondo può essere contaminato per sempre. La vita morale deve integrare in sé la dimensione del futuro che ieri non c'era. La responsabilità è qualificante per un credente. Per sapere se uno è cristiano voglio sapere se si sente responsabile dell'umanità. Quando Gesù dice «se ti danno uno schiaffo porgi l'altra guancia» dà una indicazione morale non conforme al nostro buon senso. Il buon senso ci chiede di agire, contro chi ci offende, in maniera adeguata, ricorrendo magari alla legge, se siamo cittadini evoluti, invece che fare la vendetta privata. Nella morale evangelica c'è un di più che non è traducibile in norme precise. Infatti la non violenza non si può insegnare, non si può nemmeno codificare è uno spazio di creazione della coscienza. Essa è l'esplosione di una maturità delle coscienze, quando ne sentiamo parlare sentiamo il fascino, come nel caso in cui alcuni grandi non violenti sono riusciti a mobilitare le coscienze, come gli indiani dietro Gandhi o i negri dietro Luther King. La morale suprema è quella con cui il mondo della violenza viene sconfitto con l'amore e non semplicemente negato con l'amore.

Padre Ernesto Balducci



16 Febbraio 2020 - 23 Febbraio 2020

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 16 FEBBRAIO VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Sir 15,16-21; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37 Beato chi cammina nella legge di Dio	Ore 8.00: Nello, fam. Ugolini Ore 10.00: fam. Di Maria, Paolo Ore 11.30: Fiore, Tina, Francesca, Aniello Ore 18.00: Rina
LUNEDI' 17 FEBBRAIO Gc 1,1-11; Sal 118; Mc 8,11-13 Venga la tua misericordia e avrò vita	Ore 8.30: Ore 18.00: Giuliana
MARTEDI' 18 FEBBRAIO Gc 1,12-18; Sal 93; Mc 8,14-21 Beato l'uomo a cui insegni la tua legge	Ore 8.30: Ivonne Ore 18.00: Rina, Giordano
MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO Gc 1,19-27; Sal 14; Mc 8,22-26 Signore, chi abiterà nella tua casa?	Ore 8.30: Andrea ed èlia Ore 18.00: Franco (ringraziamento)
GIOVEDI' 20 FEBBRAIO Gc 2,1-9; Sal 33; Mc 8,27-33 Il Signore ascolta il grido del povero	Ore 8.30: Eleonora, Ivo, Bruna (viv) Ore 18.00: Guido, fam. Pantani
VENERDI' 21 FEBBRAIO Gc 2,14-24.26; Sal 111; Mc 8,34-9,1 Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito	Ore 8.30: Maddalena, fam. Pane Ore 18.00:
SABATO 22 FEBBRAIO Cattedra di San Pietro Apostolo 1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19	Ore 8.30: Romano, Sara, Salvatore; Margò(viv) Ore 17.00: Ore 18.00: Domenica, Roberta, Claudius; Lorenzo (viv)
DOMENICA 23 FEBBRAIO VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48 Il Signore è buono e grande nell'amore	Ore 8.00: Dina, Corrado, Assunta, Brunetto Ore 10.00: Alfredo Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi, Arialdo Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 17 ore 21.15: Incontro con i genitori dei bambini di 5[^] elementare

Martedì 18 ore 18.30: Incontro animatori dei gruppi biblici

Mercoledì 19 ore 16.15: Catechesi biblica presso i locali della Misericordia

Mercoledì 19 ore 21.15: Corso per la Cresima degli adulti

Giovedì 20 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Sabato 22 ore 18: S. Messa presieduta da don Lijo
a seguire rinfresco per un salute della Comunità a don Lijo

Sabato 22 e Domenica 23: Mercatino dei dolci per aiutare i nostri amici Missionari

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.051,72**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it